

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI VENERDÌ 6 MAGGIO 1994

Risoluzione
sulla comunicazione della Commissione accompagnata dalla
proposta di risoluzione del Consiglio sui principi del servizio
universale nel settore delle telecomunicazioni

Annunziata il 22 giugno 1994

IL PARLAMENTO EUROPEO,

vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale « Sviluppare il servizio universale per le telecomunicazioni in un ambiente competitivo » accompagnata dalla proposta di risoluzione delle telecomunicazioni (COM(93)0543 - C3-0473/93),

vista la risoluzione del Consiglio del 7 febbraio 1994 sui principi del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni (1),

visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A3-0317/94);

A. considerando che un certo numero di attività economiche riveste interesse generale e necessita a tale titolo dell'intervento delle autorità pubbliche,

B. considerando che le attività economiche di interesse generale rispondono a esigenze d'ordine individuale (coesione sociale, assetto del territorio, garanzie delle libertà fondamentali) e a bisogni d'ordine collettivo (efficacia economica globale, do-

(1) G.U. C 48 del 16.2.1994, pag. 1.

minio delle risorse non rinnovabili o rare, protezione dell'ambiente, servizi resi all'utenza),

C. considerando le disposizioni del trattato CE e del trattato sull'Unione europea e soprattutto quelle dell'articolo 90, paragrafi 1 e 2, del trattato CE, riguardanti i servizi di interesse economico generale, e dei titoli X e XI (articolo 129 A - conseguimento di un livello elevato di protezione dei consumatori), XII (articolo 129 B e 129 C - costituzione e sviluppo di reti transeuropee nei settori delle infrastrutture dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia), XIV (articolo 130 A - coesione economica e sociale) e XVI (protezione dell'ambiente) del trattato UE,

1. sottolinea la fondamentale importanza dei principi del servizio universale per garantire la complementarità fra gli obiettivi economici e sociali nell'ambito dell'Unione europea e l'equilibrio fra liberalizzazione e necessità di mantenere servizi fondamentali accessibili a tutti gli utenti;

2. ritiene pertanto indispensabile procedure velocemente a una definizione comune dei principi del servizio universale a livello di Unione europea;

3. accoglie favorevolmente le proposte della Commissione e la risoluzione del Consiglio sui principi del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni come primo passo in tale direzione;

4. chiede che questi principi siano ulteriormente sviluppati e applicati e che i principi di base per la fornitura di servizi universali siano estesi ad altri settori come, per esempio, quelli della fornitura di energia e acqua, delle poste, dei trasporti pubblici, delle infrastrutture e dei servizi di protezione ambientale tenendo debitamente conto delle caratteristiche peculiari di ciascuno di questi settori;

5. si rammarica del fatto che la risoluzione del Consiglio del 7 febbraio 1994 sia stata adottata senza che il Parlamento abbia avuto un lasso di tempo sufficiente per esaminare la proposta della Commissione;

6. chiede un ulteriore esame di questo argomento da parte delle Istituzioni comunitarie nel prossimo futuro e intende organizzare quanto prima un'audizione sui principi del servizio universale;

7. ritiene che, in attesa di una più ampia disamina della materia, sia necessario approfondire, fra gli altri, i seguenti argomenti:

(i) i principi di base del servizio universale devono essere riformulati, sia per quanto riguarda le telecomunicazioni sia per altre forniture di base, affinché gli stessi principi generali vengano per quanto possibile applicati in ciascun settore in tutta l'Unione europea;

(ii) il finanziamento del servizio universale deve essere chiarito, così come la questione della progressiva correzione delle tariffe;

(iii) consumatori e utenti devono avere informazioni sul carattere e il finanziamento del servizio universale;

(iv) i principi del servizio universale dovrebbero fondarsi sulla trasparenza, la parità di accesso, l'adeguamento, la continuità, la partecipazione dell'utenza e il controllo;

(v) la definizione di orientamenti chiari per gestire la transizione da un monopolio a un ambiente competitivo, come definita nella proposta della Commissione, presuppone un'opera di chiarificazione, soprattutto perché non è chiaro da chi sarebbero elaborati questi orientamenti;

(vi) il ruolo delle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) e degli operatori

nazionali deve essere ulteriormente definito dal momento che negli Stati membri le autorità di regolamentazione presentano livelli di sviluppo estremamente diversificati;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commis-

sione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

ENRICO VINCI
Segretario generale

NICOLAS ESTGEN
Vicepresidente

